

# L'Avvocato Giuliano Di Pardo premiato come Avvocato dell'anno nella categoria Appalti pubblici

Giu 30, 2019

👁 414



Ancora un riconoscimento per lo studio legale Di Pardo.

Ieri sera, presso Palazzo Mezzanotte, sede di Borsa Italiana a Milano, si è tenuta la IX edizione de "Le Fonti Awards 2019", cerimonia che premia le migliori realtà aziendali italiane sotto il Patrocinio della Commissione Europea.

Le Fonti Awards è uno dei principali riconoscimenti mondiali per l'innovazione e la leadership. Si compone del comitato scientifico di World Excellence, LeFonti LEGAL, World Excellence – International Edition, New

Insurance ed Asset Management insieme ad un team di giornalisti giuridici, economici e finanziari dedicati in oltre 120 paesi in tutto il mondo. Il premio si focalizza sull'innovazione e la leadership e, in particolare, sulle seguenti categorie: Green Economy, Alternative Investments, Business Opportunities, Global Corporate Excellences, FX, ETFs and Commodities, Law, Asset Management, Family Office and Wealth Management, Philanthropy, Private Equity, Real Estate and Property, Succession Planning and Family Businesses. All'evento hanno partecipato oltre 500 professionisti appartenenti alle maggiori law firms italiane.

Lo studio legale Di Pardo, che nel 2018 ha ricevuto il premio quale boutique di eccellenza dell'anno nel settore della 'Contrattualistica pubblica', si è aggiudicato quest'anno il premio, conferito all'Avv. Giuliano Di Pardo, quale **Avvocato dell'Anno, Boutique di Eccellenza, Appalti Pubblici** con la seguente motivazione: "Per essere un professionista dal comprovato know how, esperto in materia di appalti pubblici, in particolare nell'ambito sanitario, e contrattualistica. Per l'assistenza multidisciplinare e tempestiva garantita a primarie realtà e l'approfondita competenza relativa al nuovo codice degli appalti".

"È fonte di orgoglio e soddisfazione il riconoscimento di **"Avvocato dell'anno", Boutique di Eccellenza, Appalti Pubblici** – hanno detto i fratelli Salvatore e Giuliano Di Pardo – che condividiamo con i colleghi e collaboratori dello studio che ci hanno consentito di raggiungere quest'ulteriore importante traguardo professionale"